

CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS

Pre-U Certificate

MARK SCHEME for the May/June 2014 series

9783 PRINCIPAL COURSE ITALIAN

9783/02

Paper 2 (Reading and Listening), maximum raw mark 60

This mark scheme is published as an aid to teachers and candidates, to indicate the requirements of the examination. It shows the basis on which Examiners were instructed to award marks. It does not indicate the details of the discussions that took place at an Examiners' meeting before marking began, which would have considered the acceptability of alternative answers.

Mark schemes should be read in conjunction with the question paper and the Principal Examiner Report for Teachers.

Cambridge will not enter into discussions about these mark schemes.

Cambridge is publishing the mark schemes for the May/June 2014 series for most IGCSE, Pre-U, GCE Advanced Level and Advanced Subsidiary Level components and some Ordinary Level components.

Page 2	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

Part I: Reading (30 marks)

Testo di lettura 1

Q. Nr.	Accept	Total Mark	Reject
1	Al pericolo / rischio di vivere in una casa vicino a / All'idea di fare costruire case su un vulcano (attivo).	[1]	
2	Non si preoccupano. / Sono fatalisti. / Con noncuranza.	[1]	
3	Organizzano prove di evacuazione // monitorizzano la situazione.	[2]	
4	No, perché la gente non è preparata.	[1]	
5	Perché costa meno.	[1]	
6	Farsì che i residenti lasciassero la zona // hanno affittato gli appartamenti / gli appartamenti non sono state demoliti.	[2]	
7	Un effetto negativo. / Hanno reso più brutto il paesaggio.	[1]	
8	A causa dei bellissimi panorami.	[1]	

[Total: 10 marks]

[AO1]

Page 3	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

Testo di lettura 2

Q. Nr.	Accept	Total Mark	Reject
9	a 35 year old / Romanian / trade unionist (any two details for the mark)	[1]	
10	masked (man) / face covered	[1]	
11	fled / drove away / sped off	[1]	ran (away)
12	a hole in the car door // a bullet on the car floor	[2]	
13	The attacker shot accidentally / did not mean to shoot. OR The attacker wanted to threaten the victim. OR The attacker meant to shoot the victim in the legs. (2 of 3)	[2]	
14	He fights for the rights of immigrant workers.	[1]	
15	illegal workers // long working hours (shifts) // low pay // treated as slaves (any 2 of 4)	[2]	

[Total: 10 marks]

[AO1]

Page 4	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

Testo di lettura 3

16 – Translation [AO2]

One tick for each box, then use conversion table.

	Question	Accept	Reject
1.	Non-EU immigrants	Gli <u>extracomunitari</u>	
2.	are often forced	sono spesso costretti	
3.	to work	a lavorare	
4.	illegally	<u>in nero</u> / illegalmente	
5.	in harsh conditions.	in <u>condizioni</u> dure.	
6.	What's more,	Inoltre	
7.	almost everything	quasi tutto	
8.	they earn	quello che guadagnano	
9.	is sent	è mandato	
10.	to their	al loro / ai loro	
11.	countries of origin.	Paese / Paesi di origine.	
12.	This allows	Questo permette	
13.	their families	alle loro famiglie	
14.	to live better,	di vivere meglio,	
15.	but means that	ma significa/ vuol dire che	
16.	the workers themselves	i <u>lavoratori</u> stessi	se stessi/sé stessi
17.	have little	hanno poco	
18.	to spend.	da spendere.	
19.	Some people think	Alcuni / Alcune persone pensano che	
20.	that immigrants are	gli <u>immigrati</u> siano/sono	
21.	exploited;	sfruttati;	
22.	others would say that	altri direbbero che	
23.	they are richer	sono più ricchi	

Page 5	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

24.	than when	di/che quando	
25.	they arrived.	sono arrivati.	
26.	If there were	Se non ci fossero	
27.	no organisations to protect	<u>organizzazioni</u> per <u>tutelare</u> /proteggere	
28.	the rights of these foreign workers,	i <u>diritti</u> di questi lavoratori <u>stranieri</u> ,	
29.	the situation would be	la situazione sarebbe	
30.	even worse.	Ancora/anche/persino Peggioro/peggio.	

Conversion table:

Number of ticks	Mark
28–30	10
25–27	9
22–24	8
19–21	7
16–18	6
13–15	5
10–12	4
7–9	3
4–6	2
3	1
0–2	0

Page 6	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

Part II: Listening (30 marks)

Brano d'ascolto 1

Q. Nr.	Accept	Total Mark	Reject
17	Dopo la maturità // perchè non era sicura che strada prendere/voleva fare un anno	[2]	
18	nel campo sanitario / nei rapporti interpersonali	[2]	
19	Assistere i pazienti durante il trasporto.	[1]	
20	Le piace ascoltare i pazienti / sentire le loro storie.	[1]	
21	Perchè dice che la formazione di primo soccorso le fornirà una buona base di partenza.	[1]	
22	Che deve ritenersi fortunata di essere in buona salute.	[1]	
23	Permette di fare esperienze importanti // pagato poco / non pagato. <i>OR similar idea</i>	[2]	

[Total: 10 marks]

[AO1]

Page 7	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

Brano d'ascolto 2

Q. Nr.	Accept	Total Mark	Reject
24	80 000	[1]	
25	lectures / meetings with experts / learning about environmental issues (1 of 3)	[1]	
26	amongst olive trees / intimate (1 of 2)	[1]	
27	using solar panels	[1]	
28	the amount of refuse which will be recycled / separated (for recycling)	[1]	
29	by laying on a free (bus) shuttle service	[1]	
30	biodegradable cutlery/plates/cups / natural products	[1]	local
31	teaching children (in a simple way) // either about the importance of bats/ <u>these</u> mammals for the ecosystem or that bats/ <u>these</u> mammals protect us from annoying insects	[2]	
32	trips to (local) lakes	[1]	

[Total: 10 marks]

[AO1]

Page 8	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

Brano d'ascolto 3

33 – Summary

Accept	Marks	Reject
<ul style="list-style-type: none"> • Dario's reasons for painting 		
Content points: <ul style="list-style-type: none"> – easier to paint than write 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – paints when he gets stuck on a theatrical production / working on a play 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – makes a change / likes doing something different 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> • Subject matter and why he chooses it 		
Content points: <ul style="list-style-type: none"> – exploitation in the work place 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – immigrants arriving at Lampedusa 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – make people aware of issues 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> • How Italy is "killing art" 		
Content points: <ul style="list-style-type: none"> – cutting resources 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – young minds not being nurtured / cultivated 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – young artists going abroad / brain drain 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> • Italian attitude to culture 		
Content points: <ul style="list-style-type: none"> – perception that art doesn't bring in money / food 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – in fact it's the exact opposite 	[1]	
<ul style="list-style-type: none"> – minister says culture is a luxury 	[1]	

[Total: 10 marks]

[AO1]

Page 9	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

TRANSCRIPT

F: Brano d'ascolto 1: Isabella, una volontaria del Servizio Civile

M: Isabella, perché hai deciso di fare il servizio civile volontario alla Croce Bianca?

F: Ho deciso di fare il servizio civile, perché dopo la maturità non ero ancora sicura quale strada intraprendere. Ho deciso quindi di prendere un 'anno sabbatico'. Il servizio civile mi è sembrata la migliore possibilità per poter fare tante esperienze non solo nel campo sanitario ma anche nei rapporti interpersonali.

M: Quali sono le tue attività?

F: La mia attività è prevalentemente il trasporto infermi che consiste nel prendersi cura dei pazienti durante il trasporto.

M: Cosa ci puoi dire del servizio civile alla Croce Bianca, ti piace?

F: Il servizio civile è un'esperienza preziosa. Per me il contatto con le persone sta al primo posto. Mi piace molto ascoltare i pazienti, sentire le loro storie ed esperienze.

M: Questo anno da volontaria ti potrà servire per il tuo futuro?

F: Questo anno per me è importantissimo in quanto ho imparato tante cose importanti e ne imparerò ancora molte in futuro. La formazione che ho ricevuto nell'ambito del primo soccorso mi offrirà una buona base di partenza per la mia vita professionale. La lezione più importante che ho imparato durante questa esperienza di servizio civile è che mi devo ritenere fortunata di essere in salute.

M: Che cosa diresti a tutti coloro che vorrebbero intraprendere un anno da volontario del servizio civile ma che non sono ancora del tutto sicuri?

F: A coloro che sono ancora indecisi se fare o no il servizio civile vorrei consigliare di provarci. Anche se finanziariamente non conviene molto, conviene di certo per le esperienze che si fanno. Noi volontari del servizio civile siamo ancora giovani, e abbiamo ancora tante porte da aprire.

Page 10	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

F: Brano d’ascolto 2: Festambiente più verde che mai

M: Da domani la ventiquattresima edizione di Festambiente, il festival nazionale a impatto zero di Legambiente, uno dei maggiori appuntamenti europei dedicati all’ecologia e alla solidarietà. Ogni anno arrivano circa 80 mila persone per l’evento organizzato dal Centro Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di Legambiente. Un’intelligente combinazione di intrattenimento, svago e approfondimento di tematiche ambientali grazie a incontri a tema con esperti del settore, conferenze, cinema all’aperto, concerti e spettacoli di grande richiamo, ma anche con il teatrino Festambiente, più intimo, nell’uliveto.

Tutto questo ovviamente con estrema attenzione a minimizzare il più possibile l’impatto ambientale della manifestazione: infatti l’energia utilizzata deriva da pannelli solari e i rifiuti sono differenziati al 90%. La carta usata per la manifestazione è di basso impatto ambientale o proveniente da materiale riciclato. E per raggiungere Festambiente si può utilizzare una navetta gratuita dalla stazione.

Sono numerosi i punti di ristoro all’interno del festival, tutti a base di prodotti naturali, serviti con bicchieri, posate e piatti biodegradabili.

Come ogni anno, c’è tanto spazio e anche tanto da fare per i più piccoli. Novità del 2014 è il progetto “Un pipistrello per amico”, che permetterà ai bambini di capire in modo semplice l’importanza per l’ecosistema di questi animali che ci proteggono combattendo gli insetti più fastidiosi. Ma non solo: sempre all’interno della “Città dei bambini”, gli educatori di Legambiente organizzano giochi, laboratori teatrali e percorsi intorno ai laghetti della zona. Per maggiori informazioni vai su www.festambiente.it

Page 11	Mark Scheme	Syllabus	Paper
	Pre-U – May/June 2014	9783	02

M: Brano d’ascolto 3: Dario Fo – da attore ad artista

F: Perché, nel Paese di Leonardo e Michelangelo, si continua a uccidere l’arte? E una domanda cui nemmeno il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo sa trovare risposta. L’abbiamo rintracciato al Palazzo Reale dove è in corso una sua mostra di pittura – eh sì, perché Dario, finora conosciuto come autore, attore e regista si è fatto un nome anche come pittore.

Dario, perché dipingere?

M: Per me spesso è più facile dipingere che scrivere. Quando lavoro a uno spettacolo teatrale e ho una crisi, mi metto a dipingere. E poi è sempre bello fare cose diverse. In questi quadri, tutti recenti, ho dipinto quello che vedo – volevo produrre una sorta di giornale a colori in cui tratto lo sfruttamento del lavoro, gli sbarchi degli immigrati a Lampedusa.... Guai se non fosse così. Se l’arte non entra nelle coscienze e nei bisogni della gente, non è arte.

F: Tutte le grandi mostre risentono della crisi economica. Non c’è spazio per l’arte in tempi di recessione?

M: Al contrario, ci sarebbe eccome. Ma l’Italia sta rinunciando a uno dei suoi settori più strategici. Noi, il Paese del Rinascimento, massacriamo l’arte. Si taglia, si tolgono le risorse, al teatro, al cinema, all’arte figurativa. E non si coltivano le giovani menti. I nostri giovani artisti sono costretti a fuggire all’estero per trovare spazio. E noi disperdiamo così un patrimonio di intelligenze e di coscienze.

F: Quindi manca una cultura dell’arte in Italia?

M: C’è un pregiudizio, duro a morire: quello secondo cui con la cultura non si mangia. I nostri economisti non capiscono che è l’esatto contrario. D’altra parte in Italia abbiamo un ministro che dice che la cultura è solo un lusso. Figuriamoci!